

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

SprintRay Dental Model Graphite & Dune

Revisione: 04.09.2025

Pagina 1 di 13

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

SprintRay Dental Model Graphite & Dune

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/del preparato**

Usi professionali

Usi non raccomandati

Ogni uso non conforme alle disposizioni.

1.3. Informazioni sul fabbricante che fornisce la scheda di dati di sicurezza

Ditta:	MedEnvoy
Indirizzo:	Gotthardstrasse 28
Città:	CH-6302 Zug
Dipartimento responsabile:	+49 (0) 152 04155607 (Mo.-Fr., 9:00-16:00)
1.4. Numero telefonico di emergenza:	Chemtrec 1-800-424-9300 (U.S.A. & Canada) 1-703-527-3887 (All Other Countries) Tox Info Suisse - Tel. 145 24h (www.toxi.ch)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o del preparato****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Carc. 2; H351
Repr. 1B; H360Fd
Acute Tox. 4; H302
Skin Irrit. 2; H315
Eye Dam. 1; H318
Skin Sens. 1; H317
STOT RE 2; H373
Aquatic Acute 1; H400
Aquatic Chronic 1; H410

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Componenti pericolosi da segnalare in etichetta**

4-(1-osso-2-propenil)-morfina
Propilidintrimetanol, etossilato, estere con acido acrilico
2-etil-2-[[[(1-ossoallil)ossi]metil]-1,3-propanediil diacrilato; 2,2-bis(acrililossimetil)butil acrilato trimetilolpropano triacrilato
ossido di difenil(2,4,6-trimetilbenzoil)fosfina

Avvertenza: Pericolo**Pittogrammi:****Indicazioni di pericolo**

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

SprintRay Dental Model Graphite & Dune

Revisione: 04.09.2025

Pagina 2 di 13

H351	Sospettato di provocare il cancro.
H360Fd	Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

2.3. Altri pericoli

I componenti di questa preparazione non corrispondono ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB .
Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1%) che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri. Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Preparati****Ingredienti rilevanti**

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
5117-12-4	4-(1-osso-2-propenil)-morfolina			10 - 40 %
	418-140-1	613-222-00-3		
	Acute Tox. 4, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1, STOT RE 2; H302 H318 H317 H373			
28961-43-5	Propilidintrimetanololo, etossilato, estere con acido acrilico			10 - 30 %
	500-066-5			
	Eye Irrit. 2, Skin Sens. 1B, Aquatic Chronic 3; H319 H317 H412			
15625-89-5	2-etil-2-[[[(1-ossoallil)ossi]metil]-1,3-propanediil diacrilato; 2,2-bis(acrilolossimetil)butil acrilato trimetilolpropano triacrilato			10 - 30 %
	239-701-3	607-111-00-9		
	Carc. 2, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Skin Sens. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H351 H315 H319 H317 H400 H410			
75980-60-8	ossido di difenil(2,4,6-trimetilbenzoi)fosfina			0,1 - 3 %
	278-355-8	015-203-00-X		
	Repr. 1B, Skin Sens. 1B; H360Fd H317			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
5117-12-4	418-140-1	4-(1-osso-2-propenil)-morfolina	10 - 40 %
	per via orale: ATE = 500 mg/kg		
15625-89-5	239-701-3	2-etil-2-[[[(1-ossoallil)ossi]metil]-1,3-propanediil diacrilato; 2,2-bis(acrilolossimetil)butil acrilato trimetilolpropano triacrilato	10 - 30 %
	Aquatic Acute 1; H400: M=1 Aquatic Chronic 1; H410: M=1		

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

SprintRay Dental Model Graphite & Dune

Revisione: 04.09.2025

Pagina 3 di 13

Ulteriori dati

ossido di difenil(2,4,6-trimetilbenzoi)fosfina: La sostanza è stata inclusa come sostanza altamente preoccupante (SVHC) nell'elenco di sostanze candidate ai sensi dell'art. 59 del regolamento REACH.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito ad inalazione

In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). NON provocare il vomito. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedi sezioni 2 e 11

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Estinguente a secco. Schiuma resistente all'alcool. Acqua schizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Ossidi fosforici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Informazioni generali**

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Per chi non interviene direttamente

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

SprintRay Dental Model Graphite & Dune

Revisione: 04.09.2025

Pagina 4 di 13

Per chi interviene direttamente

Non è richiesta alcuna misura speciale.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Per contenimento**

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
Trattare il materiale rimosso come descritto nella sezione "smaltimento".

Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione e immagazzinamento: Vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Usare indumenti protettivi adatti. (Vedi sezione 8.)

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

I contenitori riscaldati devono essere raffreddati per impedire la polimerizzazione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Ulteriori dati

Misure generali di igiene e protezione: Vedi sezione 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammanti (ossidanti). Liquidi comburenti.

Sostanze radioattive. Sostanze infettive. Alimenti e foraggi.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità.

Non conservare a temperature sopra i: 45 °C

Proteggere da: gelo. Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore. Umidità

7.3. Usi finali particolari

Vedi sezione 1.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Valori limite per l'esposizione (Art.50 cpv. 3 Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni, OPI, SR 832.30)**

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m³	f/ml	Categoria	Notation	Provenienza
							a

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

SprintRay Dental Model Graphite & Dune

Revisione: 04.09.2025

Pagina 5 di 13

13463-67-7	Dioxyde de titane (alvéolaire)	-	3	VME 8 h	SSC	
7631-86-9	Silices amorphes: précipitée (alvéolaire)	-	0,3	VME 8 h	SSC	

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Sostanza				
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore	
13463-67-7	diossido di titanio (> 10 µm))				
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	1,25 mg/m ³	

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Protezioni per occhi/volto**

Occhiali di protezione ermetici. (DIN EN 166), protezione del viso

Protezione delle mani

Usare guanti adatti.

Materiale appropriato:

FKM (caucciù di fluoro). - Spessore del materiale del guanto: 0,4 mm

tempo di passaggio: >= 8 h

Butil gomma elastica. - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: >= 8 h

CR (policloroprene, caucciù di cloroprene). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: >= 8 h

NBR (Caucciù di nitrile). - Spessore del materiale del guanto: 0,35 mm

tempo di passaggio: >= 8 h

PVC (cloruro di polivinile). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: >= 8 h

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Protezione della pelle

Scegliere i dispositivi di protezione individuale in base all'attività svolta e alla possibile esposizione, ad esempio grembiule, stivali protettivi, tuta di protezione chimica (secondo EN 14605 in caso di schizzi o EN ISO 13982 in caso di polvere).

Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

-Superamento del valore limite

-Ventilazione insufficiente i formazione di aerosol o di nebbia

Respiratore adatto: Apparecchio filtrante combinato (EN 14387): Tipo A

la classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

SprintRay Dental Model Graphite & Dune

Revisione: 04.09.2025

Pagina 6 di 13

sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	liquido
Colore:	giallo, grigio
Odore:	acrilico
Soglia olfattiva:	non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	non determinato
Infiammabilità:	non determinato
Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Punto di infiammabilità:	> 100 °C
Temperatura di autoaccensione:	non determinato
Temperatura di decomposizione:	trascurabile
Valore pH:	non determinato
Viscosità / cinematica:	non determinato
Idrosolubilità:	parzialmente solubile
Solubilità in altri solventi	
Solubile in: Alcool, estere, Chetone	
Tasso di dissoluzione:	trascurabile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	trascurabile
Stabilità della dispersione:	trascurabile
Pressione vapore:	non determinato
Densità (a 20 °C):	1,10 - 1,14 g/cm ³
Densità apparente:	trascurabile
Densità di vapore relativa:	non determinato
Caratteristiche delle particelle:	trascurabile

9.2. Altre informazioni**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Proprietà esplosive	
nessuni/nessuno	
Alimenta la combustione:	Nessuna combustione che si autoalimenti
Temperatura di autoaccensione	
Solido:	trascurabile
Gas:	non determinato
Proprietà ossidanti	
nessuni/nessuno	

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	non determinato
Test di separazione di solventi:	non determinato
Solvente:	non determinato
Contenuto dei corpi solidi:	non determinato
Punto di sublimazione:	trascurabile
Punto di ammorbidimento:	trascurabile
Punto di scorrimento:	trascurabile

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

SprintRay Dental Model Graphite & Dune

Revisione: 04.09.2025

Pagina 7 di 13

Viscosità / dinamico: 350 - 500 mPa·s
(a 25 °C)
Tempo di scorrimento: non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Necessita la stabilizzazione con: stabilizzatore i Ossigeno.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

Necessita la stabilizzazione con: Ossigeno.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione pericolosa: Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

In assenza di stabilizzatori, soprattutto in condizioni di acidità o al superamento della shelf life, può polimerizzare esotermicamente.

Non conservare a temperature sopra i: 45 °C

Una polimerizzazione esotermica può verificarsi in presenza di agenti che formano radicali (ad es. perossidi), riducenti e/o ioni di metalli pesanti.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere da: Luce. Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore. Esposizione al freddo umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze da evitare: Agenti ossidanti, forti. basi forti. Non mescolare con perossidi acceleranti o con riducenti.

Acido forte. Iniziatori radicali.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato nelle condizioni previste.

Ulteriori Informazioni

Il prodotto viene stabilizzato contro la polimerizzazione spontanea prima della spedizione.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Nessun dato disponibile.

Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

ATEmix calcolato

ATE (orale) 1250 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
5117-12-4	4-(1-ossido-2-propenil)-morfolina				
	orale	ATE 500 mg/kg			

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca gravi lesioni oculari.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

SprintRay Dental Model Graphite & Dune

Revisione: 04.09.2025

Pagina 8 di 13

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (4-(1-osso-2-propenil)-morfolina; Propilidintrimetanol, etossilato, estere con acido acrilico; 2-etil-2-[[[(1-ossoallil)ossi]metil]-1,3-propanediil diacrilato; 2,2-bis(acriloloissimetil)butil acrilato trimetilolpropano triacrilato; ossido di difenil(2,4,6-trimetilbenzoi)fosfina)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Sospettato di provocare il cancro. (2-etil-2-[[[(1-ossoallil)ossi]metil]-1,3-propanediil diacrilato; 2,2-bis(acriloloissimetil)butil acrilato trimetilolpropano triacrilato)
Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto. (ossido di difenil(2,4,6-trimetilbenzoi)fosfina)
Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (4-(1-osso-2-propenil)-morfolina)

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1%) che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Molto tossico per gli organismi acquatici.
Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE).

Fonte:
SDS esterno

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.
La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.
La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

SprintRay Dental Model Graphite & Dune

Revisione: 04.09.2025

Pagina 9 di 13

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale! Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato. Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

Codice di rifiuto contaminato imballaggio (RS 814.610.1, OTRif)

150110 Rifiuti di imballaggi, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti); Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta separata); Imballaggi contenenti residui di sostanze o di rifiuti speciali con caratteristiche particolarmente pericolose o contaminati da tali sostanze o rifiuti speciali; rifiuto speciale

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)****14.1. Numero ONU o numero ID:**

UN 3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (2-etil-2-
[[[1-ossolil]ossi]metil]-1,3-propanediil diacrilato;
2,2-bis(acrilolossimetil)butil acrilato trimetilolpropano triacrilato)
9

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:**14.4. Gruppo di imballaggio:**

III

Etichette:

9



Codice di classificazione:

M6

Disposizioni speciali:

274 335 375 601 650

Quantità limitate (LQ):

5 L

Quantità consentita:

E1

Categoria di trasporto:

3

Numero pericolo:

90

Codice restrizione tunnel:

-

Trasporto fluviale (ADN)**14.1. Numero ONU o numero ID:**

UN 3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (2-etil-2-
[[[1-ossolil]ossi]metil]-1,3-propanediil diacrilato;
2,2-bis(acrilolossimetil)butil acrilato trimetilolpropano triacrilato)
9

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:**14.4. Gruppo di imballaggio:**

III

Etichette:

9



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

SprintRay Dental Model Graphite & Dune

Revisione: 04.09.2025

Pagina 10 di 13

Codice di classificazione: M6
 Disposizioni speciali: 274 335 375 601 650
 Quantità limitate (LQ): 5 L
 Quantità consentita: E1

Trasporto per nave (IMDG)

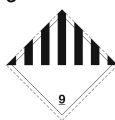
14.1. Numero ONU o numero ID: UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
 (2-ethyl-2-[[[(1-oxoallyl)oxy]methyl]-1,3-propanediyl diacrylate;
 2,2-bis(acryloyloxymethyl)butyl acrylate; trimethylolpropane triacrylate)
 9
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:
14.4. Gruppo di imballaggio: III
 Etichette: 9



Marine pollutant: YES
 Disposizioni speciali: 274 335 375 969
 Quantità limitate (LQ): 5 L
 Quantità consentita: E1
 EmS: F-A, S-F

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
 (2-ethyl-2-[[[(1-oxoallyl)oxy]methyl]-1,3-propanediyl diacrylate;
 2,2-bis(acryloyloxymethyl)butyl acrylate; trimethylolpropane triacrylate)
 9
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:
14.4. Gruppo di imballaggio: III
 Etichette: 9



Disposizioni speciali: A97 A158 A197 A215
 Quantità limitate (LQ) Passenger: 30 kg G
 Passenger LQ: Y964
 Quantità consentita: E1
 Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 964
 Max quantità IATA - Passenger: 450 L
 Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 964
 Max quantità IATA - Cargo: 450 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: Sì



Generatore di pericolo: 2-etil-2-[[[(1-ossaloil)ossi]metil]-1,3-propanediil diacrilato;
 2,2-bis(acriloilossimetil)butil acrilato trimetilolpropano triacrilato

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

vedi sezione 6 - 8

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

trascurabile

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

SprintRay Dental Model Graphite & Dune

Revisione: 04.09.2025

Pagina 11 di 13

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato****Regolamentazione UE**

Autorizzazioni (REACH, allegato XIV):

Sostanze estremamente preoccupanti, SVHC (allegato 3 OPChim):

ossido di difenil(2,4,6-trimetilbenzoi)fosfina

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 75

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali:

trascurabile

Direttiva 2004/42/CE di COV da pitture e vernici:

trascurabile

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5 (RS 822.115). I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.

Rispettare i limiti all'impiego secondo l'ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52) durante la gravidanza e la maternità. Le donne incinte e le madri allattanti possono venire a contatto con questo prodotto (questa sostanza /questo preparato) soltanto se, in base a una valutazione dei rischi secondo l'articolo 63 OLL 1 (RS 822.111), non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione.

Rispettare i limiti all'impiego di donne in età feconda.

Tenore di COV (OCOV):

< 3 % (senza tassa COV)

Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR):

Pericoli per l'ambiente: 2000 kg

Ulteriori dati

Scheda di sicurezza secondo SR 813.11 (OPChim)

Il prodotto è dichiarato pericoloso ai sensi della ordinanza RS 813.11 (OPChim) Allegato 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Rev. 1,0; Prima pubblicazione: 04.09.2025

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

SprintRay Dental Model Graphite & Dune

Revisione: 04.09.2025

Pagina 12 di 13

Abbreviazioni ed acronimi

Acute Tox. 4: Tossicità acuta, categoria di pericolo 4
Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, categoria di pericolo 2
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, categoria di pericolo 1
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, categoria di pericolo 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione cutanea, categoria di pericolo 1
Carc. 2: Cancerogenicità, categoria di pericolo 2
Repr. 1B: Tossicità per la riproduzione, categoria di pericolo 1B
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria di pericolo 2
Aquatic Acute 1: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: acuto 1
Aquatic Chronic 1: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: cronico 1
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada)
CAS: Chemical Abstracts Service
CLP: Classification, Labelling and Packaging of substances and mixtures
DNEL: Derived No Effect Level
d: day(s)
EINECS: European INventory of Existing Commercial chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
ECHA: European Chemicals Agency
EWC: European Waste Catalogue
IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
ICAO: International Civil Aviation Organization
ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)
h: hour
LOAEL: Lowest observed adverse effect level
LOAEC: Lowest observed adverse effect concentration
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
NOAEL: No observed adverse effect level
NOAEC: No observed adverse effect concentration
NLP: No-Longer Polymers
N/A: not applicable
OECD/OCSE: Organisation for Economic Co-operation and Development/Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
PNEC: predicted no effect concentration
PBT: Persistent bioaccumulative toxic
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
REACH: Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals
SVHC: substance of very high concern
TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
UN: United Nations (Organizzazione delle Nazioni Unite, ONU)
VOC: Volatile Organic Compounds

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

SprintRay Dental Model Graphite & Dune

Revisione: 04.09.2025

Pagina 13 di 13

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008**[CLP]**

Classificazione	Procedura di classificazione
Carc. 2; H351	Metodo di calcolo
Repr. 1B; H360Fd	Metodo di calcolo
Acute Tox. 4; H302	Metodo di calcolo
Skin Irrit. 2; H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1; H318	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1; H317	Metodo di calcolo
STOT RE 2; H373	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1; H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1; H410	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H360Fd	Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori informazioni

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)